



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Determina S.G.
N^35/2025

OGGETTO: Anno 2025. Riparazione del distruggidocumenti Kobra. **CIG B998078A71.**
Decisione a contrarre.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Emanuela Gentilezza

Vista la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, di istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante *“Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”*;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

Visto l’articolo 1, commi 449-450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007);

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante *“Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”*, come modificato con decreti del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012, n. 225 del 10 novembre 2020 e n. 341 del 27 novembre 2024;

Visto il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante *“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”* e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del d. lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l’art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Vista la circolare del Ministero dell’Economia e delle finanze 28.08.2015, nella quale si ribadisce l’obbligo, per le Amministrazioni statali, di ricorrere agli strumenti del Programma di razionalizzazione degli acquisti tramite CONSIP e/o Mercato elettronico, e solo in via di subordine di provvedere all’approvvigionamento autonomo attraverso procedura ad evidenza pubblica;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 29 gennaio 2018 n. 9, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 e dalle delibere del CPGA del 19 luglio 2023 e del 26 febbraio 2025 e dalle modifiche introdotte nella seduta del CPGA del 16 aprile 2025 e dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29 maggio 2025 n. 137, ed in particolare l’art. 29, recante *“Funzioni dei dirigenti generali”*, che indica dal comma 1 al 3 le funzioni poste a capo dei dirigenti generali, e l’art. 30, recante *“Funzione dei dirigenti con incarico di seconda fascia”*, ove al c. 1 lett. e), viene assegnata la gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali;

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 208, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

Visto il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia Amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021 e successiva modificazione ed integrazione;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Giustizia Amministrativa per il triennio 2025-2027 (PIAO), adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 30 gennaio 2025, contenente il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa;

Visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* ed in particolare gli artt. 15, comma 1, 17, comma 1, 20, 27 e 28;

Visto il d.lgs. 31 dicembre 2024 n. 209, il quale contiene disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti pubblici;

Visto, altresì, l’art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che prevede l’affidamento diretto dei *“servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

Visto l’art.53, comma 4, del d.lgs. 3672023, il quale, per l’esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, sancisce che *“in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione dei contratti di cui alla presente parte...omissis”*;

Dato atto che l’Anac, con parere 26.09.2023 Fasc. 3541/2023 – tenendo in considerazione che *“la formulazione ampia del comma 4 dell’articolo 53, non stabilisce vincoli né detta preclusioni in ordine ai motiviche possono giustificare la mancata richiesta della garanzia definitiva”* – ha ritenuto di non potere escludere che la norma richiamata consenta di addurre il miglioramento del prezzo come motivazione alla base dell’esonero dalla prestazione della garanzia definitiva e che *“nel sotto-soglia, secondo la lettura della disposizione che si ritiene maggiormente conforme alla lettera della norma, il miglioramento del prezzo potrebbe costituire l’unico motivo che giustifica la mancata richiesta della garanzia definitiva”*;

Vista la Delibera Anac n.582 del 13 dicembre 2023, concernente l'avvio del processo di digitalizzazione dei contratti;

Rilevato che questo T.A.R., al fine di poter ottemperare agli adempimenti istituzionali di scarto d'archivio, essendo quest'ultimo non esternalizzato, necessita della riparazione del distruggidocumenti professionale Kobra a frammento;

Atteso che la spesa da sostenere può essere imputata sul capitolo di spesa n. 2287 *"Spese per acquisto cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio restauro mobili - noleggio macchine e impianti"* - piano di Gestione 15 dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali che presenta la necessaria disponibilità economico-finanziaria;

Considerato che la società produttrice ELCOMAN S.R.L., il cui centro assistenza ha sede in via Gorizia n. 9 - 20813 Bovisio Masciago (MB), non risulta operante su piattaforme digitali in qualità di operatore economico e che è l'unica società sul mercato a poter provvedere al servizio di riparazione in oggetto;

Visto l'art. 18 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale *"Il contratto è stipulato (...) per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato (...)"*;

Preso atto del preventivo di spesa pervenuto tramite PEC a questo Ufficio dalla società ELCOMAN SRL al fine di quantificare la spesa per la riparazione, in atti al prot.n. 3026 del 12.12.2025;

Visti il DPCS n. 256 del 28 luglio 2023, recante *"Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche"*, che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo pari o superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2%, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e la circolare esplicativa del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa del 21.11.2024, prot. 41845, relativa alla disciplina regolamentare del Piano per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche;

Richiamata la determina n°20/2024, confermata con la determina n°05/2025, con cui è stato preso atto che i programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 non sono stati elaborati per le motivazioni nelle stesse indicate e, nel contempo, sono stati individuati i RUP per le procedure di acquisizione di beni e servizi;

Rilevato che non sussistono le condizioni per procedere all'accantonamento degli incentivi per le funzioni tecniche, in quanto il servizio in oggetto non rappresenta un *"servizio di particolare importanza"*, ai sensi dall'art. 32 dell'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023;

Preso atto che ciascuna stazione appaltante, dal 1° ottobre 2020, dovrà fare riferimento, per tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi indette, all'Albo per la Funzione Tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, avvalendosi del personale in servizio presso la stessa Stazione Appaltante ed iscritto nelle varie sezioni dell'Albo;

Precisato che la spesa da sostenere concerne il funzionamento dei servizi istituzionali dell'Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, del d.lgs. 36/2023, il CCNL e il codice ATECO applicabili alla fornitura oggetto di affidamento sono riconducibili ai seguenti: CCNL C011, codice ATECO 28.23.00;

Considerato l'art. 15, comma 2, del d.lgs. 36/2023, il quale dispone: *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni...omissis”*;

Precisato che l'Allegato I.2 del Codice dei contratti all'art. 5 enuclea i requisiti richiesti per l'espletamento di procedure dirette all'acquisizione di servizi e forniture: livello di studi adeguato, esperienza professionale maturata nel settore, costante aggiornamento;

Ritenuto, in ossequio all'articolo 15 del d.lgs. 36/2023, di dover procedere all'individuazione di un Responsabile Unico del Progetto (RUP), la cui competenza è riservata al Dirigente;

Ritenuto di individuare, per la seguente procedura, Responsabile Unico del Progetto (RUP) e Direttore dell'Esecuzione (DEC) la Sig.ra Rosanna Rossetti e quale Collaboratore del Direttore dell'esecuzione il dott. Sergio Leto;

Acquisite le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi prott. nn. 3036-3037 del 15.12.2025, rese dal RUP/DEC sig.ra Rosanna Rossetti e dal Collaboratore dott. Sergio Leto, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato altresì che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

Richiamato il decreto n. 14 del 21.02.2025, aggiornato con decreto n. 34/2025 del 24.11.2025, con cui questo Ufficio ha proceduto all'individuazione del personale amministrativo autorizzato al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679;

Visto il Comunicato ANAC del 18 giugno 2025 con il quale è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5000 euro, al fine di agevolare le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nell'attuazione del processo di digitalizzazione degli appalti pubblici e nell'assolvimento degli obblighi di trasparenza;

Dato atto che il RUP/DEC ha acquisito il relativo CIG tramite Piattaforma dei Contratti Pubblici, **CIG B998078A71**, come da Comunicato dell'ANAC del 18 giugno 2025;

D E T E R M I N A

1) di disporre, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 36/2023, di procedere all'affidamento diretto per l'acquisizione del servizio di riparazione del distruggidocumenti Kobra, come indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportata;

2) di dare atto che la procedura in oggetto sarà effettuata mediante scambio di corrispondenza tramite posta elettronica certificata;

3) di dare atto che la spesa da sostenere ha un importo complessivo € 620,00 oltre IVA, la quale troverà imputazione nel Capitolo 2287 "*Spese per acquisto cancelleria, di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - noleggio restauro mobili - noleggio macchine e impianti*" dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

4)- di nominare, ai sensi della legge 241/1990 ed ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti, RUP e Direttore dell'esecuzione la sig.ra Rosanna Rossetti iscritta all'ANAC come RUP, cui sono affidate le funzioni di cui all'art. 15 del Codice dei Contratti, ivi incluse quelle in materia di trasparenza per la presente procedura, con il supporto nella fase dell'esecuzione per le attività correlate dal dott. Sergio Leto;

5) di prendere atto che la spesa è così articolata:

Servizio	IMPORTO
Servizio di riparazione del distruggidocumenti	€ 620,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 0,00
Importo totale a base d'asta	€ 620,00
IVA 22%	€ 136,40
Accantonamento incentivo per le funzioni tecniche	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 756,40

6)- di prendere atto della lettera d'ordine, contenente le condizioni generali, formante parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se materialmente non riportato;

7)- di disporre che all'operatore economico individuato, ai sensi del DPR 62/2013, sono estesi gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento per il personale degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

8)- di dare atto che non si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo n. 36 del 2023, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n. 256 del 28.07.2023 dal Presidente del Consiglio di Stato, per le motivazioni di cui in premessa;

9)- di disporre che gli atti relativi alla presente procedura, nonché le informazioni e i dati relativi alle procedure del ciclo di vita del contratto, saranno oggetto di pubblicazione secondo le modalità di cui agli artt. 27 e 28 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e della delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023,

10)- di disporre, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 36/2023, per le comunicazioni tra l'Amministrazione appaltante e l'operatore economico l'utilizzo delle piattaforme dell'ecosistema nazionale e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, l'utilizzo del domicilio digitale;

11)- di disporre che sarà cura del RUP, col supporto del Collaboratore, provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione della fornitura in oggetto, alla supervisione della fase dell'esecuzione, alla predisposizione degli impegni di spesa, all'emissione dei titoli di pagamento e alla conseguente pubblicazione nella Sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito web della Giustizia Amministrativa;

12)- di disporre la notifica del presente atto alle unità lavorative individuate, a mezzo PEC, e per conoscenza all'Ufficio Bilancio.

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia

Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto di quanto previsto nel PPCT e nella BDNCP, con immediatezza e senza ritardi.

Ancona, 15 dicembre 2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Emanuela Gentilezza